

Destinatari

- MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
-

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
delegato in data 25/09/2013

Interpellanza urgente 2-00230

presentato da
DONATI Marco

Mercoledì 25 settembre 2013, seduta n. 84

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro del lavoro e delle politiche sociali,

per sapere – **premessso che:**

il lavoratore è autorizzato in base all'articolo 8, comma 1, della legge n. 219 del 2005, al riconoscimento della retribuzione e dei contributi per la giornata in cui effettua una donazione di sangue;
tale norma legittima il valore della donazione e contribuisce fortemente al raggiungimento dell'obiettivo dell'autosufficienza nazionale nella raccolta di sangue ed emocomponenti;
con l'approvazione dell'articolo 24, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, detto «Salva Italia» è entrata in vigore la riforma previdenziale nota come riforma Fornero :

- **se corrisponda al vero,**

così come riportato da alcuni organi di stampa, che a seguito della riforma l'Istituto nazionale per la previdenza sociale non conteggia più nel calcolo pensionistico le giornate in cui i lavoratori sono stati assenti dal lavoro perché impegnati nella donazione di sangue

e, in caso affermativo, quali iniziative intenda adottare per non penalizzare coloro che compiono questa scelta di solidarietà.

(2-00230)

Donati, Marco Di Maio, Carrescia, Faraone, Biffoni, Fanucci, Anzaldi, Magorno, Richetti, Bonifazi, Crimì, De Menech, Lodolini, Sani, Peluffo, Carbone, Cinzia Maria Fontana, Ermini, Parrini, Lotti, Beni, Fregolent, Senaldi, Bazoli, Rampi, Bonomo, Bindi, Marchetti, Gasparini, Gandolfi, Taricco, Tentori, Nardella, Benamati, Cova, Decaro, Dallai, Gelli, D'Incecco

